

Nuova Cultura - Prestiti Solidali - Vocazione

NUOVA CULTURA

Partendo dai bambini in cui vedo Cristo Incarnato, quando soffrono Cristo crocifisso; partendo dai genitori che non vogliono che i loro bambini soffrano, partendo dai donatori che sono contenti di collaborare con le famiglie dei bambini stessi; partendo da noi di Italia Solidale e dai volontari delle vostre zone e nazioni; ma soprattutto partendo da Dio, che con grande potenza ci sorregge e vuole che, pur nella diversità dei carismi, ci incontriamo in un solo spirito di verità, fede e carità;

auguro a ciascuno e a tutti voi pienezza dello Spirito Santo Amore.

Tutti noi siamo già in un cammino di sviluppo di vita e missione che ha per base:

- a) un "nuovo sapere";
- b) un "nuovo potere".

Tutti siamo chiamati a questa vocazione personale, comunitaria, di pienezza di vita nella Chiesa ecumenica ed universale che, in Cristo, ci fa parlare lingue nuove, scacciare i diavoli e guarire ogni malattia. Tale spirito, tale comunione e tale Chiesa hanno alla radice le nostre energie personali pulite come la Madonna. La Madonna, siccome non ha menzogna né diavoli, può unirsi sacramentalmente allo Spirito Santo (che è tutta la verità che ci rende liberi) e dà sempre alla luce Cristo. Cristo è incarnato in ogni realtà; Crocifisso nel momento in cui, in Lui, vediamo e vinciamo ogni male; e Risorto quando sempre e comunque tra di noi e con Lui, ci liberiamo da ogni menzogna o morte di vita; perché, liberi, amiamo i fratelli sofferenti nel corpo e nello spirito.

Ho la gioia di unirmi a tutti voi sparsi in Sud America, Africa e Asia. Anche se alle volte non siamo sempre coscienti e coerenti con questo "nuovo sapere" e "nuovo potere" che è necessario ad ognuno di noi, è chiaro che il Signore è con noi e che attraverso la nostra luce e la nostra fedeltà ad ogni particolare ed a tutto l'insieme di tutto lo sviluppo di vita e missione, vuole che più nessun bambino muoia di fame, più nessuna persona sia dominata da altre persone o falsità di vita. Siamo già una grande e nuova realtà composta da più di 2 milioni di persone create ad immagine e somiglianza di Dio e che vogliono essere libere, sussistenti, credenti, capaci di saper sempre ovunque e comunque ben amare e ben lavorare.

Già abbiamo dato l'assenso a questo nuovo cammino di vita. Come Cristo, abbiamo trovato molte difficoltà e condizionamenti interiori ed esteriori. Allo stesso tempo, però, sentiamo la fame e la sete di portare ovunque questo "nuovo sapere" e "nuovo potere". Questi "nuovo sapere" e "nuovo potere", dove sono ben assunti e applicati, già portano abbondantissimi frutti di vita. Dove ciò è ben applicato, i bambini non muoiono, la vita di ognuno è gioiosa, si partecipa a vere comunità, tutti insieme ci sentiamo parte viva di una nuova civiltà dell'amore che, in Cristo, sempre vince e scaccia ogni menzogna o diavolo e guarisce ogni malattia del carattere o anima, della fede, del sesso, dei nervi, del corpo e della mente. Ognuno di noi diventa così dignitoso come la Madonna, senza menzogne e senza diavoli, capace di sperimentare e godere in pieno le proprie energie e per questo capace di essere libero dagli uomini e quindi capace di amare gli uomini come Cristo.

Ho fatto questa premessa per dar meglio risalto ai risultati ottenuti nel meeting di Roma dove prevaleva la stessa connessione sul cammino che stiamo facendo riguardo a:

- 1) la nuova cultura;
- 2) i prestiti solidali;
- 3) la vocazione missionaria.

Poiché sono sorte normali difficoltà, resistenze, malintesi ed opposizioni, brevemente intendo ribadire il contenuto e la coerenza di queste basi, perché ognuno di noi è responsabile di tutto l'insieme e di tutti i particolari di questa nuova missione di grande civiltà ecumenica in Cristo. Ora qui io faccio una piccola sintesi con alcune puntuali e precise considerazioni, ma il tutto lo trovate nell'intimo della vostra vita come creata da Dio, redenta in Cristo e vivificata da tutta la verità dello Spirito Santo che scende sui convertiti alla carità per essere permanentemente liberi.

"Nuovo sapere" e "nuovo potere" della nostra nuova cultura:

- a) "Nuovo Sapere": è composto da cinque forze antropologiche:
 - 1) L'io potenziale, che contiene:
 - 2) l'albero della Vita, che ha bisogno di rispetto e scambio di rispetto che è:
 - 3) l'Amore. In proporzione alla carenza d'Amore, nascono nelle persone:
 - 4) i condizionamenti. In questi condizionamenti, in proporzione, si inseriscono forze negative permanenti:
 - 5) i Diavoli

- b) **“Nuovo Potere”**: Cristo creatore e fondatore della nuova cultura come Vita che aspetta che attraverso la mia fede, basata sul “nuovo sapere”, si possa inserire in me come sacramento, scacciare così i diavoli e guarire ogni malattia.

“Nuovo Sapere”

Ho sintetizzato la centralità del nostro sviluppo di vita e missione nel **“nuovo sapere”** e **“nuovo potere”** perché si abbiano, con facilità maggiore, tutto l'insieme ed i particolari del nostro sviluppo di vita e missione. La centralità di tutto questo è la libertà di ognuno con la pienezza dell'energia personale e del rapporto sacramentale con Dio, come la Madonna. Solo la Madonna è sempre senza menzogne e quindi senza il maligno. Solo la Madonna, perché senza menzogne, ha la pienezza dell'io potenziale con tutte le forze di Dio (piena di grazia), dell'anima (che magnifica il Signore), del sesso (immacolata), dei nervi e del corpo (è assunta) e della mente (perenne e sapiente madre di tutti). Pertanto, la centralità di questa cultura come vita, è la purificazione da ogni falsità e diavolo per arrivare e testimoniare sempre, come la Madonna, la completezza delle energie personali in tutto l'albero della vita e così meritare e permanere sotto tutta la libertà e potenza di verità dello Spirito Santo, per dare alla luce, continuamente, come lei, il Cristo.

Questa è la vocazione, la dignità, la salute, la libertà di ogni persona: nel Sacramento del Padre, liberata e resuscitata dal Sacramento del Cristo Crocifisso e resuscitato con noi; questa è la permanenza dell'indipendenza dalle schiavitù degli uomini attraverso l'Amore e attraverso tutta la verità come vita del Sacramento dello Spirito Santo.

Senza questo “nuovo sapere” ormai non si poteva più arrivare a questo “nuovo potere” di Dio negli uomini e degli uomini in Dio.

Ogni persona, ogni famiglia, ogni società, ogni religione e ogni cultura geme finché sta nel falso e non raggiunge questa nuova cultura come vita. L'amore trinitario c'è, ma gli uomini, condizionati, stanno più sugli uomini e il diavolo, che sulla propria dignità nella fede e nella carità a sé, a Dio, e alle necessità del prossimo.

Però, per avere la possibilità di arrivare all'esperienza di queste dimensioni, era necessario scendere e cambiare l'inconscio di Freud. Il lavoro fatto per tutto questo è stato immenso, su questo potrei scrivere libri e libri. In questo lavoro, ho trovato moltissime falsità, resistenze ed opposizioni diaboliche sia nella scienza, sia nella falsa spiritualità, sia nelle falsità delle relazioni, dei lavori, della cultura. Ma l'io potenziale, con l'albero della vita, è un nuovo e profetico sapere per la vita, la salute, la libertà, l'amore di ogni persona, oggi, ieri e sempre. Per questo risolve sempre qualsiasi problema. Il diavolo ha sempre impedito la luce su tali dimensioni, così l'uomo è sempre stato schiavo della menzogna, dipendente dagli uomini e dalle loro strutture, mai libero come la Madonna per coniugarsi con lo Spirito della natura del Padre che, nell'amore dello Spirito Santo, dà alla luce Cristo, cuore del mondo e di ogni vita.

Finché non si arriva a questa purezza di cuore, non si può vedere Dio, la propria dignità, il prossimo: tutto è sempre falso, ammalato, diabolico. Allora l'anima o il carattere è perturbato, la fede si perde in false spiritualità, il sesso è deviato e non arriva mai all'amore, i nervi e il corpo si ammalano. Poiché poi sono queste forze che irrorano la mente, in questo stato di non purezza, mai la mente è vera, sapiente, capace di essere con-creatrice e con-redentrice con la Trinità.

Quando non c'è questo sacramento che Dio sempre crea nuovo in ogni bambino, in proporzione del non amore (cioè del non rispetto e scambio di rispetto di ognuna e di tutte le forze dell'albero della vita) si creano sempre, in ogni persona, i “condizionamenti”.

I condizionamenti nascono sempre dal non amore, si registrano e rimangono registrati sulle cellule nervose che non cambiano. I condizionamenti sono sempre personali, poi diventano familiari, sociali, culturali e sempre bruciano e ammalano l'anima, la fede, il sesso, il corpo e la mente. Il sottoscritto, che da 45 anni incontra per 8 ore al giorno persone a questi livelli di condizionamenti, è sorretto dalla Sacra Scrittura che sempre attesta che in questi condizionamenti si inserisce una forza negativa che non è di Dio, né dell'uomo, ma è del diavolo.

Questi 5 punti del **“nuovo sapere”** :

- 1) Io potenziale,
- 2) Albero della vita,
- 3) Amore come rispetto e scambio di rispetto delle forze dell'albero della vita,
- 4) condizionamenti come reazione al non amore,
- 5) forze negative, inconse e diaboliche (che resistono sempre negli uomini come è stato dall'antica Eva fino alla nuova Eva: Maria).

sono cinque qualità che ci richiamano ad una nuova cultura per l'autenticità della vita. Si tratta di novità culturali di vita, è il nuovo sapere di Italia Solidale, che esprime ciò che è in ogni persona da sempre, ma purtroppo è stato messo in luce solo da Italia Solidale, nel nostro tempo. Questo perché, senza la scoperta dell'inconscio e senza la trasformazione di esso in Cristo non si potevano fare questi passaggi. Quando pertanto sento altre persone che giudicano, dissertano, distinguono, sono liberi di farlo, ma la vita e Cristo non si ingannano. Non si possono fare compromessi: la vita e il sacramento è quello che è, non dipende dal mio pensiero, né dal pensiero di altri. Il cuore, l'amore, Cristo, la Madonna sono contro il mondo e Cristo vuole discepoli che parlino lingue nuove, scaccino i diavoli e guariscano tutte le malattie come Lui. Ma la cecità, le fissazioni, le ripetizioni, le dipendenze dagli uomini e dalle loro strutture diaboliche fanno sì che ancor oggi la persona soffra, le famiglie saltino, il lavoro sia più sul denaro e sul potere che sulla creatività e il servizio e sembra che nessuno sia più capace di vivere in pieno se stesso, incontrare Cristo e amare il prossimo, scacciando da essi ogni menzogna e maligno. Sembra che nessuno sia più capace di proporre una verità e libertà di vita in Cristo che guarisca ogni malattia e condizionamento del non amore.

Questo **“nuovo sapere”** è necessario, ma è sempre impotente innanzi ai condizionamenti e al diavolo, senza un **“nuovo potere”**.

“Nuovo Potere”

È tempo che ognuno sperimenti la propria dignità di “io potenziale guarito” nella pienezza delle energie di Dio, dell’anima, del sesso, del corpo e della mente come nella Madonna, prive di menzogne e diavoli provenienti sempre dal non amore. Ma quando l’io potenziale e l’albero della vita non sono rispettati nel tempo e modo dovuti alla loro natura, allora non c’è amore, ma ci sono deleteri condizionamenti che perturbano la fede, l’anima, il sesso, i nervi, il corpo e la mente. Innanzi a quest’io potenziale perturbato, l’amore di Dio, in Cristo, è nato per noi, per richiamarci e riscattarci alla pienezza di vita nell’amore come la Madonna. Cristo è sempre rimasto libero anche dalla Madonna, non si è mai integrato in nessuna struttura di scribi-farisei, sacerdoti, leggi, stato. Ha sempre mantenuto le sue energie dell’albero della vita con Dio, prima che con gli uomini. Per questo diviene segno di contraddizione per tutti gli uomini integrati negli uomini e quindi nel diavolo. Infatti, crocifisso dagli uomini perché non si integrava, sulla croce prega il Padre che perdoni loro, perché non sanno quello che fanno. Infatti quello che fanno non è di Dio, non è dell’uomo, ma del diavolo. Scaccia il diavolo che produce la morte e risorge.

Benedetta la libertà, l’amore e la vita del Signore, che è uguale alla potenza della nostra vita. Ma quello che più m’incanta di Cristo Risorto è che, anche dopo essere risorto, ci lascia andare all’inferno. Non si sostituisce a noi. Vuole che noi scopriamo i nostri condizionamenti, cerchiamo con la nostra croce di risolverli attraverso il nuovo sapere della nuova cultura, ma soprattutto vuole che ci rendiamo conto che i nostri mali provengono solo dal non amore, che produce superbia, violenza, malattia, dipendenza e morte. Ma ancor più, Cristo, che è Dio venuto fra noi per salvarci da ogni diavolo e malattia, vuole che noi torniamo ad essere come bambini che credono in Lui, perché solo Lui ha l’amore, per riparare tutte le conseguenze del non amore che perturbano la fede, il carattere, il sesso, i nervi, il corpo e la mente. Solo Lui ha il potere che arriva con la nostra fede in Lui, a liberarci da ogni condizionamento che contiene la negatività dei diavoli e che sempre producono ogni malattia e la morte. Se quindi è necessario un “nuovo sapere” ancor più è necessario arrivare a sperimentare nella fede, preghiera e sacramento il “nuovo potere in Gesù” nostra via, verità e vita, oggi e sempre per essere veramente sanati. Quindi non siamo soli, quando anche fossimo condizionati da tutte le negatività personali, degli uomini e dei diavoli, solo con Cristo saremmo sempre certamente salvati, guariti, redenti e risorti per amare.

Questo “nuovo sapere” e “nuovo potere” è la base della nostra nuova cultura che poi ci porta ai “prestiti solidali”.

PRESTITI SOLIDALI

Vorrei che i “prestiti solidali” non fossero mai associati al denaro, ma fossero associati a prestiti e restituzioni di vita, che si riceve, si scambia e si dona.

Ora, il prestito di vita che Italia Solidale sempre ha fatto, fa e vuole che sia restituito è la nuova cultura del “nuovo sapere” e “nuovo potere” delle persone, per le persone in Cristo. Tutto questo va sempre assunto e restituito. Solo da questo spirito nascono, fioriscono e si moltiplicano i prestiti solidali. Il denaro per Italia Solidale, proviene da un atto d’amore dei volontari-donatori, che attraverso lo spirito dei volontari di Italia Solidale, si comunicano con i volontari di altre culture e nazioni, perché ritrovino le loro energie, siano sussistenti, indipendenti, capaci di saper ben amare e ben lavorare, fino a salvare ogni bambino sofferente, ogni famiglia e comunità dipendente. Questo spirito donato va restituito a Italia Solidale, ai donatori, ma soprattutto a Dio, proprio per rimanere liberi da ogni struttura di potere e di materialità diabolica. È proprio questo spirito di Chiesa ecumenica la base da cui promana in Cristo tutto il prestito solidale, che è costituente e promanante dalla nuova cultura e forma la libertà delle persone, delle nuove comunità solidali per un mondo solidale.

Il denaro in tutto questo non c’entra. C’entra molto, invece, lo spirito e la dignità sussistente di ogni persona, famiglia, comunità di zona, come i primi cristiani. Anche i primi cristiani, però, quando entrarono nelle strutture dell’Impero Romano, e ritornarono al potere del denaro e delle cose, finirono di essere veri cristiani, divennero struttura, dipendenti, da organizzazioni, leggi, persero Cristo, se stessi, la comunità, la pace, la creatività, l’amore, la vera Chiesa.

Noi siamo in un cammino, non solo per liberarci da ogni errore di vita, ma anche per non ricaderci dentro mai più.

Proprio per questo non possiamo più tradire noi stessi, Cristo, il prossimo. Ritroviamo la vita Sacramento in Dio, prestiamo la vita e restituiamoci sempre la vita, poiché essa sempre la riceviamo e cresce solo se permane nell’amore di Dio e si dona ai fratelli. Per questo, non facciamola mai inquinare da strutture, dipendenze, poteri, denaro o qualsiasi altra forma di menzogna e diavolo, che sempre è contro Cristo e la gioia degli uomini.

VOCAZIONE

La vocazione personale, familiare, sacerdotale è una conseguenza naturale, che promana dall’amore della nuova cultura e dall’esperienza dei prestiti solidali. Ognuno di noi ha la vocazione alla vita, all’amore fino alla pienezza del Sacramento, come il sacerdozio di Cristo. Poiché però mai la vita e l’amore di Dio e del prossimo impunemente si ingannano, ognuno di noi è interiormente creato e chiamato ad essere “con-creatore” col Padre, “corredentore” con Cristo e “co-santificatore” con lo Spirito Santo, per mantenere sempre le proprie forze sane nella vita, nella libertà, nella salute e nell’amore.

Questa è la nostra vocazione personale, comunitaria, universale, di vero sapere e vero potere in Cristo, base sempre di ogni civiltà, libertà e pace del popolo di Dio - Chiesa.

Per tutto questo, c'è bisogno di grande impegno. Già noi, insieme alle comunità che vivono il "prestito solidale", in accordo con i formatori, vogliamo dare la decima come Abramo a Melchisedek.

La vera vocazione, però, oggi è redimere e mantenere tutte le forze personali nel sacramento con le forze di Dio, sempre liberi dagli uomini ("*maledetto l'uomo che confida nell'uomo*" - Ger.17,5) e dal proprio io ("*chi cerca la propria vita la perde*" - Gv 12,25); e, così, con tutto l'albero della vita come la Madonna, liberi dal diavolo, veri discepoli di Cristo, è scacciare con Lui e come Lui ogni falsità del diavolo e guarire ogni malattia .

Così vogliamo ogni vocazione sacerdotale comune e del sacerdozio sacramentale.

Ma questo potrà avvenire solo dopo che le persone e le comunità sono maturate nell'esperienza di questo "nuovo potere" e "nuovo sapere" ed hanno quindi superato completamente l'attaccamento ai soldi e la dipendenza. Solo quando si è persone recuperate nel proprio io potenziale, quando ci si mantiene e si scambia tramite il "prestito solidale", allora si formano autentiche comunità mature in Cristo che pregano, amano, sono sussistenti come le prime comunità di cristiani, che arrivano ad amare anche i volontari donatori oltre a mantenersi sempre in comunione eucaristica con i volontari di Italia Solidale.

Coerenti a tutto questo coopereremo sempre con i superiori ed i formatori dei seminari, perché dalle comunità nascano vere vocazioni, che aiutino le comunità e le comunità aiutino i seminari.

P. Angelo Benolli O.M.V.

Presidente e Fondatore
di Italia Solidale Vo.s. Vi.m. Onlus

Roma giugno 2007